

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,
INTERESSI ULTRA 7° COMMA ART. 117 TUB ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI
INTERESSE APPLICATI NEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 373937-
50, CONTO SBF N. 374325/1, CONTO SBF N. 374649/5, CONTO SBF N. 373938/7, CONTO
ANTICIPI N. 373939/9, INTESTATI ALLA PRESSO LA BANCA
..... SOCIETA' PER AZIONI GIA'**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO
- 4) DELTA INTERESSI
- 5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 6) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 7) SPESE
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 373937-50
- 10) ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 374325/1
- 11) ALLEGATO I.1.B - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 374649/5
- 12) ALLEGATO I.1.C - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 373938/7
- 13) ALLEGATO I.1.D - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ANTICIPI N. 373939/9
- 14) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 373937-50
- 15) ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 374325/1
- 16) ALLEGATO II.1.B - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 374649/5
- 17) ALLEGATO II.1.C - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 373938/7
- 18) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 373937-50
- 19) ALLEGATO IV.1.A - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 374325/1
- 20) ALLEGATO IV.1.B - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 374649/5
- 21) ALLEGATO IV.1.C - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 373938/7
- 22) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE CONTO ORDINARIO N. 373937-50 , CONTO SBF N. 374325/1 , CONTO SBF N. 374649/5 , CONTO SBF N. 373938/7 , CONTO ANTICIPI N. 373939/9
- 23) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

Lanciano, 14/12/2009

Spett. Impresa _____

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 373937-50 per i seguenti trimestri: dal 4/94 al 4/95, dal 2/96 al 1/02;
- 1.2) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 374325/1 per i seguenti trimestri: dal 4/96 al 4/98;
- 1.3) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 374649/5 per i seguenti trimestri: dal 1/99 al 3/99, dal 1/00 al 2/00;
- 1.4) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 373938/7 per i seguenti trimestri: dal 1/96 al 4/98, dal 3/99 al 1/00;
- 1.5) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto Anticipi N. 373939/9 per i seguenti trimestri: dal 4/94 al 1/96, nel 4/96;
- 1.6) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. 373937-50 per i seguenti trimestri: nel 1/96;
- 1.7) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del Conto SBF N. 373938/7 per i seguenti trimestri: nel 2/99;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 373937-50

Il conto corrente ordinario N. 373937-50 intestato alla _____ è stato aperto in data 04/10/94 ed è ancora operativo al 31/01/02.

Non è stato esibito il contratto di apertura del conto corrente oggetto di analisi ed i conti aperti in tale periodo, di regola, salvo verifica, NON giustificano la rivendicazione anche degli interessi eccedenti quelli ex art. 117 TUB sulla base del ragionevole presupposto che, il contratto di apertura del rapporto bancario, relativamente alla misura degli interessi e altre condizioni, NON preveda la clausola "uso piazza" considerata nulla dalla giurisprudenza prevalente. Ciononostante, a puro titolo dimostrativo, ma fondatamente legittimabile qualora le condizioni pratiche non siano espresse in maniera determinata o determinabile ovvero non siano state sottoscritte correttamente, nel presente elaborato peritale si sono calcolati gli interessi di eventuale corresponsione illegittima (esposti nei punti 3 e 4)¹, le Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e le Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7).

3) ANATOCISMO

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

Si ritiene che il termine di prescrizione del diritto del correntista di ripetere le somme a suo credito debba essere calcolato con decorrenza dalla data in cui esse divengano esigibili per effetto del recesso della Banca o della chiusura del conto corrente, in virtù dell'unicità del rapporto di conto corrente (Cass. Sez. 1, Sentenza n.10127 del 2005; Cass. Sez. 1, Sentenza n. 5720 del 23/03/2004; Cass. Sentenza n. 4659 del 11/05/1999; Cass. N. 3783 del 1998; Cass. 1984/2262, Cass. 1956/2488; riferimenti normativi: c.c art. 1845, c.c art. 1936, c.c. art. 2935).

Si ritiene, per di più, posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

¹ Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi "ultraex 117 TUB", scomponendolo in due elementi: l'anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. "delta interessi", esposto nel punto 4.

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi, calcolati come espresso nella nota *III.b.1* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 4.563,05 (colonna *III.b.1*).

4) DELTA INTERESSI

Sulla base dei presunti elementi di indeterminazione contrattuale è stato calcolato, come espresso nella nota *III.b.2* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, il ristorno della componente c.d. "delta interessi", pari ad Euro 39.327,81 (colonna *III.b.2*).

5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato *I.1 - I.1.A - I.1.B - I.1.C - I.1.D* si sono esposti, numericamente nell'Allegato *II.1 - II.1.A - II.1.B - II.1.C - II.1.D* e graficamente nell'Allegato *IV.1 - IV.1.A - IV.1.B - IV.1.C - IV.1.D*, tre possibili caratterizzazioni del TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborate ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto *II.1c - II.1.A(B,...,D)c* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Si produce altresì una esposizione riassuntiva dei rilievi dell'USURA secondo il metodo Art. 644, 4° comma C. P. precisando che l'alternativo metodo c. d. Bankitalia non attiene alla misurazione del tasso USURARIO bensì alla rilevazione dei tassi medi necessari per fissare trimestralmente i tassi soglia ex L. N° 108/1996. Il metodo corretto, quindi, secondo la prevalente giurisprudenza penale in corso di formazione (Trib. di Palmi, 29/10/04, GIP di Napoli, 21/6/06, P. M. di Ascoli Piceno, 20/9/06 e successive date, P. M. di Campobasso Proc. Nr 3046/05 Mod. 21), è quello dettato dal codice penale e che numerose Prefetture (Cfr. Prefettura di Ascoli Piceno del 7/7/2005; Prefettura di Modena del 23/7/2007 e dell'11/9/2007; Prefettura di Treviso del 23/5/2007; Prefettura di Udine del marzo/2007) stanno prendendo in considerazione per l'emissione dei provvedimenti di cui all'art. 20 della legge N° 44/1999 comportante la sospensione dei termini a beneficio delle vittime dell'Usura.

In merito si fa rinvio all'autonoma decisione del Giudice su quale possa essere il criterio più coerente per rappresentare il TEG.

Nel conto corrente ordinario N. 373937-50, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti *III.e, III.g e III.i*, si rileva chiaramente come:

- 5.1) nel 2/97, nel 4/97, nel 2/98, dal 4/98 al 1/99, dal 3/99 al 1/00, nel 2/01, **il TEG 1** (colonna *II.1.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108/1996, come meglio esibito nel punto *II.1.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.c*);
- 5.2) **il TEG 2** (colonna *II.1.g*), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto *II.1.g* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.c*);
- 5.3) **il TEG 3** (cfr. colonna *II.1.i*), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto *II.1.i* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.c*);

Nel conto sbf N. 374325/1, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti *II.1.A.e, II.1.A.g e II.1.A.i*, si rileva chiaramente come:

- 5.4) **il TEG 1** (colonna *II.1.A.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108/1996, come meglio esibito nel punto *II.1.A.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.A.c*);
- 5.5) **il TEG 2** (colonna *II.1.A.g*), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto *II.1.A.g* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.A.c*);
- 5.6) **il TEG 3** (cfr. colonna *II.1.A.i*), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto *II.1.A.i* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.A.c*);

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

Nel conto sbf N. 374649/5, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti *II.1.B.e*, *II.1.B.g* e *II.1.B.i*, si rileva chiaramente come:

- 5.7) nel 1/00, il **TEG 1** (colonna *II.1.B.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.B.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.B.c*);
- 5.8) nel 3/99, il **TEG 2** (colonna *II.1.B.g*), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto *II.1.B.g* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.B.c*);
- 5.9) il **TEG 3** (cfr. colonna *II.1.B.i*), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto *II.1.B.i* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.B.c*);

Nel conto sbf N. 373938/7, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti *II.1.C.e*, *II.1.C.g* e *II.1.C.i*, si rileva chiaramente come:

- 5.10) il **TEG 1** (colonna *II.1.C.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.C.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.C.c*);
- 5.11) il **TEG 2** (colonna *II.1.C.g*), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto *II.1.C.g* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.C.c*);
- 5.12) il **TEG 3** (cfr. colonna *II.1.C.i*), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto *II.1.C.i* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.C.c*);

Nel conto anticipi N. 373939/9, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti *II.1.D.e*, *II.1.D.g* e *II.1.D.i*, si rileva chiaramente come:

- 5.13) il **TEG 1** (colonna *II.1.D.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.D.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.D.c*);
- 5.14) il **TEG 2** (colonna *II.1.D.g*), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto *II.1.D.g* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.D.c*);
- 5.15) il **TEG 3** (cfr. colonna *II.1.D.i*), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto *II.1.D.i* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.D.c*);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui Cliente Bancario, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Gli esuberanti sopra esposti, qualora verificati e riconosciuti anche da apposita CTU, comportano, (art. 1815 c.c. II comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108), il ristorno di tutti gli oneri pagati a titolo di interesse.

Nel caso di specie, l'art. 4 della legge 108/96, per evidenti motivi di semplificazione e di certezza interpretativa, è applicato solo nel caso esposto nel punto 5.2), ovvero nel caso il cui il TEG1 è maggiore del Tasso Soglia.

Il ristorno derivante dall'applicazione da parte della Banca di interessi usurari, indicato nella colonna III.b.3, pari ad EURO 871,54, è ottenuto, come meglio esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna I.1f - I.1.A(B,....,D)f), nel caso in cui il TEG 1 (colonna II.1e - II.1.A(B,....,D)e) è maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1c - II.1.A(B,....,D)c), i ristorni già richiesti dagli interessi illegittimi (colonna III.b.1, III.b.2).

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

6) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Dal 4/94 al 4/95, dal 2/96 al 1/99, dal 3/99 al 4/01 sul Conto Ordinario N. 373937-50 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che *"...tale commissione deve essere contrattualmente prevista..."* sostenendo che *"...il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni delle Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto..."*.

Inoltre è stato osservato che la CMS, *"... enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti..."* (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come *"la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma"* determinando un'incolombabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo.

Inoltre, la CMS pur se venisse rilevata dal contratto nella mera percentuale di calcolo, non apparirebbe sufficiente a soddisfare il requisito della determinabilità richiesto dall'art. 1346 c.c.. In effetti, la Banca, pur determinando l'aliquota da pagare nell'indicazione percentuale *"...non chiarisce se per massimo scoperto debba intendersi il debito massimo che il conto corrente raggiunge anche per un solo giorno o quello che duri anche per un solo giorno o quello che duri almeno dieci giorni, oppure sull'importo generato dai prelevamenti o altro ancora..."*. Detta clausola, quindi, è da considerarsi nulla (Trib. di Milano, sentenza del 4/7/00).

A rafforzare l'indeterminatezza di tale addebito potrebbe inoltre contribuire la mancata indicazione della CMS per utilizzarsi oltre il limite di fido ed il mancato cenno alla periodicità di liquidazione della stessa. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilievi.

6.1) Nel 4/98 sul Conto Ordinario N. 373937-50 la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale del 1,25% nel 4/98 del conto corrente ordinario N. 373937-50, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 5,00%. Nei trimestri elencati avendo l'istituto di credito applicato *"...in maniera strumentale la circolare della Banca d'Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell'applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell'art. 644 c.p. terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari..."* (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma delle due componenti di ristorno prospettate nelle colonne III.b.4.1 e III.b.4.2, calcolate come esposto nei punti III.b.4.1 e III.b.4.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, equivalente ad EURO 3.489,00, ovvero, quantomeno ed in estremo subordine, in virtù del fatto che la CMS viene addebitata senza alcuna prestazione aggiuntiva rispetto agli interessi, sostanziosamente in un ulteriore aggravio degli stessi, non sfuggendo al divieto di anatocismo, dovrebbe essere pagata una volta l'anno, con conseguente ristorno della componente di cui al punto III.b.4.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 2.202,12 .

7) SPESE

Sulle ipotesi di indeterminatezza contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 sarebbe da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di *sforamento* rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

Ai fini della configurabilità del reato d'usura è imperativo valutare la consistenza di tali spese, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04).

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 2.813,40 (colonna III.b.5).

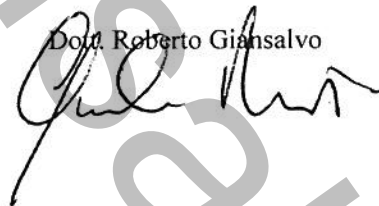
8) **CONCLUSIONI**

Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno ristornati complessivamente Euro 51.065,57 (Colonna III.d), determinati come segue:

- 8.1) Euro 4.563,05 derivanti dal ristorno da anatocismo, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);
- 8.2) Euro 39.327,81 derivanti dal ristorno da "delta interessi", calcolato come esposto nel punto III.b.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 4 (colonna III.b.2);
- 8.3) Euro 871,54 (oltre agli Euro 3.162,99 già compresi nei punti 8.1 e 8.2) derivanti dal ristorno da interessi usurari, calcolato come esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna III.b.3);
- 8.4) Euro 3.489,78 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto III.b.4.1 e III.b.4.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna III.b.4.1 e III.b.4.2);
- 8.5) Euro 2.813,40 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto III.b.5 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 7 (colonna III.b.5);

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

Dott. Roberto Giansalvo



ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

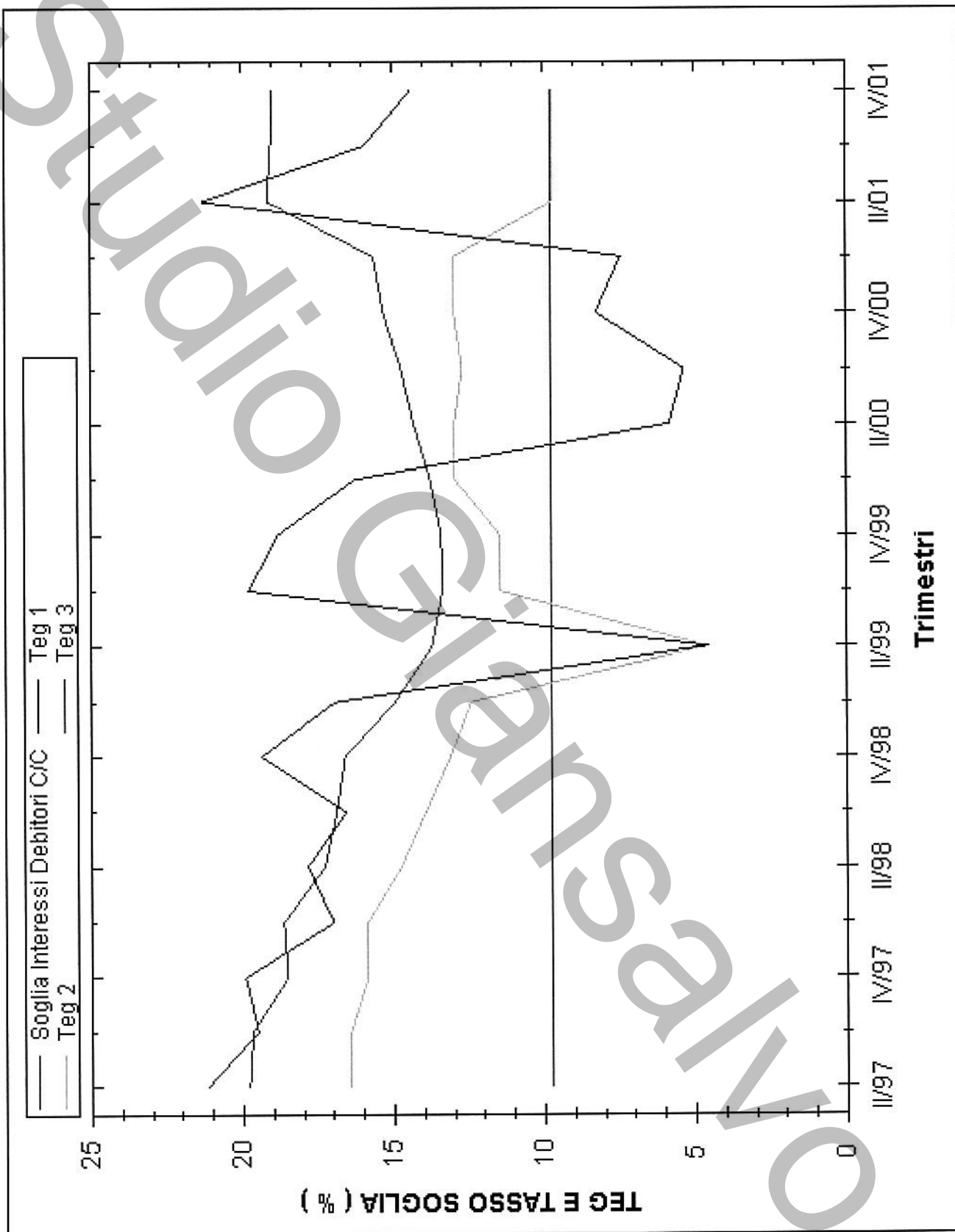
C/C ORDINARIO N. 373937-50 presso BANCA - SOCIETA' PER AZIONI intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	1994	04/10/94	31/12/94	651,12	243,75	12,000	15,000	50,82	20.328,91	104,01	7.315,95	13,664	0,250
I	1995	01/01/95	31/03/95	1.153,06	460,05	12,000	17,250	99,00	39.599,29	129,89	12.811,72	14,563	0,250
II	1995	01/04/95	30/06/95	932,84	415,39	14,250	17,750	100,84	40.336,85	141,77	10.250,99	16,253	0,250
III	1995	01/07/95	30/09/95	1.415,38	669,70	14,750	18,250	138,59	55.434,63	108,51	15.384,52	17,270	0,250
IV	1995	01/10/95	31/12/95	3.805,12	1.901,91	15,250	18,750	199,14	79.654,79	119,20	41.359,96	18,244	0,250
I	1996	01/01/96	31/03/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	1996	01/04/96	30/06/96	2.405,20	1.062,22	13,750	16,750	214,26	85.705,74	71,68	26.430,72	16,164	0,250
III	1996	01/07/96	30/09/96	3.398,47	1.504,79	13,250	16,750	205,76	82.302,39	76,44	36.939,92	16,206	0,250
IV	1996	01/10/96	31/12/96	1.806,09	754,12	12,500	16,250	196,57	78.629,02	80,00	19.631,44	15,282	0,250
I	1997	01/01/97	31/03/97	2.836,17	1.165,99	12,500	15,500	234,82	93.929,35	92,19	31.512,95	15,006	0,250
II	1997	01/04/97	30/06/97	2.097,11	851,93	12,500	15,500	255,70	102.281,60	107,68	23.045,18	14,828	0,250
III	1997	01/07/97	30/09/97	1.759,75	694,43	12,500	15,500	162,88	65.151,68	83,15	19.127,73	14,404	0,250
IV	1997	01/10/97	31/12/97	2.084,58	828,26	12,000	15,000	228,51	91.403,28	80,57	22.658,46	14,502	0,250
I	1998	01/01/98	31/03/98	2.734,04	1.034,35	11,000	15,000	157,67	126.138,86	81,14	30.378,27	13,809	0,125
II	1998	01/04/98	30/06/98	1.311,55	448,96	10,250	14,000	99,58	79.667,43	92,60	14.412,61	12,494	0,125
III	1998	01/07/98	30/09/98	1.808,73	594,79	9,500	13,250	143,54	114.829,24	82,68	19.660,15	12,003	0,125
IV	1998	01/10/98	31/12/98	1.257,37	389,26	8,875	12,500	178,21	14.255,21	100,04	13.667,04	11,300	1,250
I	1999	01/01/99	31/03/99	1.791,61	545,21	7,500	11,875	210,55	168.441,30	76,49	19.906,75	11,107	0,125
II	1999	01/04/99	30/06/99	10.626,55	1.307,04	4,000	4,500	0,00	0,00	21,95	116.775,27	4,489	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	865,85	240,41	7,500	11,000	143,98	115.185,97	85,11	9.411,38	10,135	0,125
IV	1999	01/10/99	31/12/99	1.127,95	331,87	8,000	11,000	171,61	137.284,47	78,09	12.260,33	10,739	0,125
I	2000	01/01/00	31/03/00	1.025,77	309,39	8,500	12,375	69,23	55.384,93	78,35	11.272,25	11,039	0,125
II	2000	01/04/00	30/06/00	6.477,52	938,03	4,250	12,375	42,14	16.854,20	53,71	71.181,51	5,300	0,250
III	2000	01/07/00	30/09/00	13.922,75	1.946,11	4,750	12,125	47,15	18.861,53	47,51	151.334,20	5,116	0,250
IV	2000	01/10/00	31/12/00	4.480,02	892,14	5,250	12,375	69,83	27.931,95	50,61	48.695,88	7,288	0,250
I	2001	01/01/01	31/03/01	5.176,10	943,49	5,250	12,375	43,92	17.567,55	64,61	57.512,21	6,653	0,250
II	2001	01/04/01	30/06/01	152,15	39,08	9,375	9,375	5,91	2.363,57	43,80	1.672,01	9,375	0,250
III	2001	01/07/01	30/09/01	261,82	67,25	9,375	9,375	7,99	3.197,29	38,99	2.845,83	9,375	0,250
IV	2001	01/10/01	31/12/01	379,29	97,42	9,375	9,375	11,56	4.625,54	40,59	4.122,75	9,375	0,250

ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 373937-50 presso BANCA ... SOCIETA' PER AZIONI intestato a ...									
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'		MET. 2: 'TASSO Istantaneo'		MET. 3: 'TEG UNICO'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1	TEG 2	ECCED. 2	TEG 3	ECCED. 3
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
II	1997	19,790	0,730	21,152	1,362	16,424	0,000	9,754	0,000
III	1997	19,680	0,630	19,507	0,000	16,424	0,000	9,754	0,000
IV	1997	18,510	0,630	19,914	1,404	15,865	0,000	9,754	0,000
I	1998	18,650	0,620	16,997	0,000	15,865	0,000	9,754	0,000
II	1998	17,280	0,620	17,843	0,563	14,752	0,000	9,754	0,000
III	1998	16,890	0,630	16,568	0,000	13,923	0,000	9,754	0,000
IV	1998	16,610	0,620	19,377	2,767	13,098	0,000	9,754	0,000
I	1999	14,940	0,630	16,955	2,015	12,414	0,000	9,754	0,000
II	1999	13,710	0,630	4,565	0,000	4,577	0,000	9,754	0,000
III	1999	13,350	0,630	19,792	6,442	11,462	0,000	9,754	0,000
IV	1999	13,400	0,660	18,819	5,419	11,462	0,000	9,754	0,000
I	2000	13,770	0,660	16,260	2,490	12,961	0,000	9,754	0,000
II	2000	14,300	0,680	5,826	0,000	12,961	0,000	9,754	0,000
III	2000	14,730	0,710	5,350	0,000	12,688	0,000	9,754	0,000
IV	2000	15,290	0,710	8,250	0,000	12,961	0,000	9,754	0,000
I	2001	15,630	0,720	7,418	0,000	12,961	0,000	9,754	0,000
II	2001	19,140	0,740	21,299	2,159	9,710	0,000	9,754	0,000
III	2001	19,020	0,770	15,925	0,000	9,710	0,000	9,754	0,000
IV	2001	19,010	0,780	14,394	0,000	9,710	0,000	9,754	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG
C/C ORDINARIO N. 373937-50 presso BANCA P...

... - SOCIETA' PER AZIONI intestato a



ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/SBF N. 374325/1 presso BANCA ... - SOCIETA' PER AZIONI intestato a l													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	1996	10/12/96	31/12/96	851,63	355,59	12,000	12,000	0,00	0,00	1,55	49.298,16	12,000	0,000
I	1997	01/01/97	31/03/97	3.717,09	1.528,15	12,000	12,000	0,00	0,00	12,65	51.645,69	12,000	0,000
II	1997	01/04/97	30/06/97	3.548,94	1.441,72	12,000	12,000	0,00	0,00	12,65	48.189,40	12,000	0,000
III	1997	01/07/97	30/09/97	2.755,51	1.087,37	11,250	12,000	0,00	0,00	12,65	37.656,44	11,456	0,000
IV	1997	01/10/97	31/12/97	1.863,93	740,59	10,750	11,250	0,00	0,00	12,65	26.889,44	10,927	0,000
I	1998	01/01/98	31/03/98	1.198,13	453,28	10,750	10,750	0,00	0,00	12,65	17.100,46	10,750	0,000
II	1998	01/04/98	30/06/98	451,46	154,54	10,750	10,750	0,00	0,00	12,91	5.766,16	10,750	0,000
III	1998	01/07/98	30/09/98	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	12,91	0,00	0,000	0,000
IV	1998	01/10/98	31/12/98	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	12,91	0,00	0,000	0,000

ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 374325/1 presso ' - SOCIETA' PER AZIONI intestato a									
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'		MET. 2: 'TASSO Istantaneo'		MET. 3: 'TEG UNICO'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1	TEG 2	ECCED. 2	TEG 3	ECCED. 3
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
II	1997	16,880	0,730	12,105	0,000	12,551	0,000	11,613	0,000
III	1997	16,800	0,630	11,590	0,000	12,551	0,000	11,613	0,000
IV	1997	15,690	0,630	11,114	0,000	11,734	0,000	11,613	0,000
I	1998	15,590	0,620	11,050	0,000	11,191	0,000	11,613	0,000
II	1998	14,010	0,620	11,648	0,000	11,191	0,000	11,613	0,000
III	1998	16,460	0,630	0,000	0,000	0,000	0,000	11,613	0,000
IV	1998	15,000	0,620	0,000	0,000	0,000	0,000	11,613	0,000

ALLEGATO IV.1.A - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

C/SBF N. 374325/1 presso BANCA [...]
PER AZIONI intestato a [...]



ALLEGATO I.1.B - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/SBF N. 374649/5 presso BANCA ... - SOCIETA' PER AZIONI intestato a ...													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1999	04/03/99	31/03/99	1.035,71	315,18	5,500	5,500	0,00	0,00	7,23	74.701,80	5,500	0,000
II	1999	01/04/99	30/06/99	8.470,85	1.041,90	5,500	6,000	0,00	0,00	24,53	69.721,68	5,994	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	2.674,22	742,53	6,000	9,500	0,00	0,00	32,02	46.817,94	6,292	0,000
IV	1999	01/10/99	31/12/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	166,32	50,16	7,000	10,000	0,00	0,00	33,57	2.809,30	7,182	0,000
II	2000	01/04/00	16/05/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	27,37	0,00	0,000	0,000

ALLEGATO II.1.B - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 374649/5 presso BANCA - SOCIETA' PER AZIONI intestato a									
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96		MET. 2: 'TASSO Istantaneo'		MET. 3: 'TEG UNICO'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1	TEG 2	ECCED. 2	TEG 3	ECCED. 3
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
I	1999	11,490	0,630	5,626	0,000	5,614	0,000	6,310	0,000
II	1999	10,070	0,630	6,135	0,000	6,136	0,000	6,310	0,000
III	1999	9,840	0,630	6,564	0,000	9,844	0,004	6,310	0,000
IV	1999	11,850	0,660	0,000	0,000	0,000	0,000	6,310	0,000
I	2000	11,700	0,660	11,955	0,255	10,381	0,000	6,310	0,000
II	2000	11,960	0,680	0,000	0,000	0,000	0,000	6,310	0,000

ALLEGATO IV.1.B - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

C/SBF N. 374649/5 presso BANCA CREDITO ITALIANO S.p.A. - SOCIETA' PER AZIONI intestato a



ALLEGATO I.1.C - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

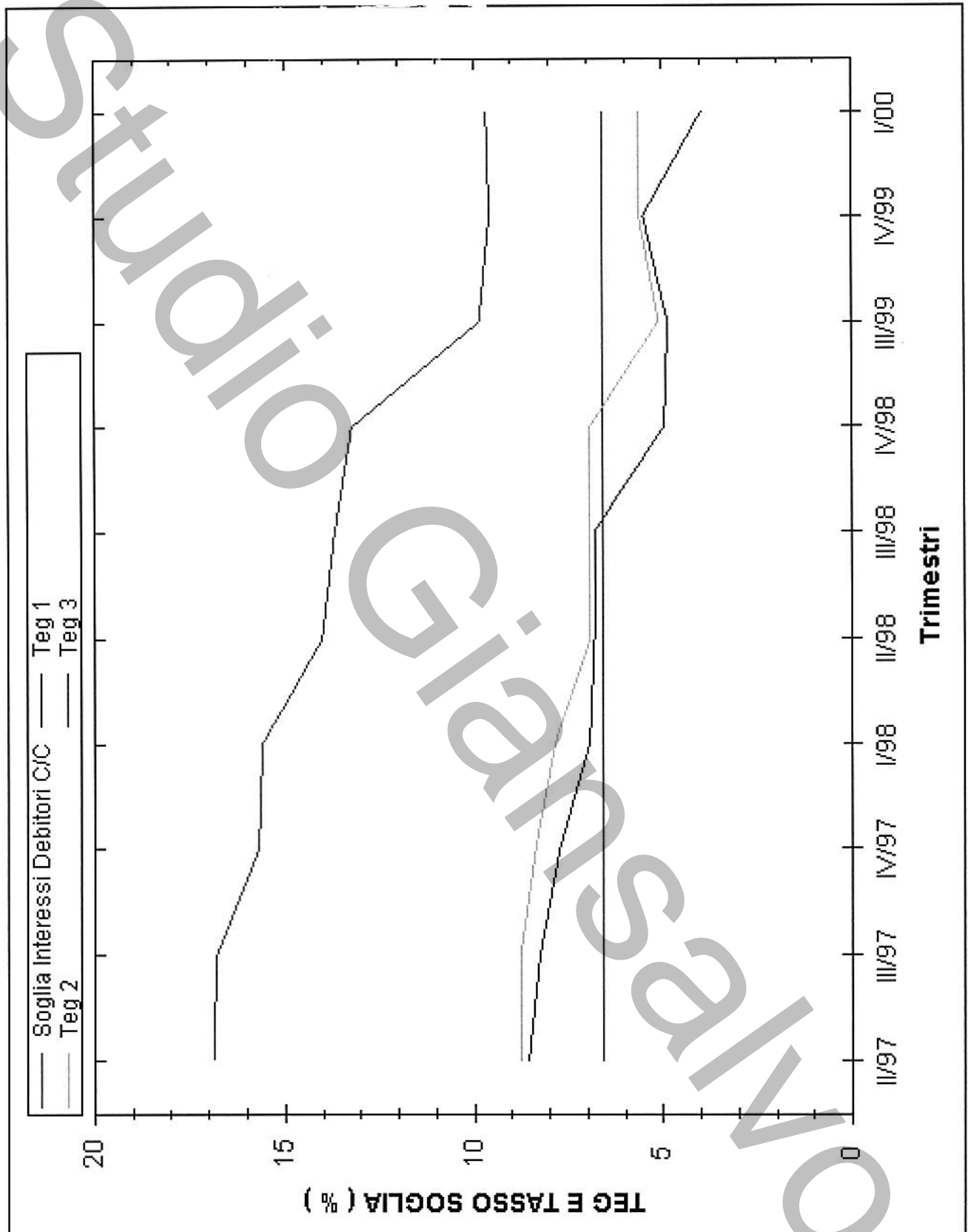
C/SBF N. 373938/7 presso BANCA POPOLARE - SOCIETA' PER AZIONI intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1996	15/01/96	31/03/96	4.382,94	3.152,56	12,000	14,000	0,00	0,00	13,94	109.738,43	13,655	0,000
II	1996	01/04/96	30/06/96	9.862,24	4.355,51	11,250	12,000	0,00	0,00	14,46	149.298,18	11,733	0,000
III	1996	01/07/96	30/09/96	8.265,51	3.659,84	10,750	11,250	0,00	0,00	13,43	132.526,37	10,986	0,000
IV	1996	01/10/96	31/12/96	9.364,14	3.909,94	9,500	10,750	0,00	0,00	14,46	157.528,61	9,874	0,000
I	1997	01/01/97	31/03/97	5.702,03	2.344,19	8,500	9,500	0,00	0,00	16,27	104.774,59	9,074	0,000
II	1997	01/04/97	30/06/97	7.453,26	3.027,81	8,500	8,500	0,00	0,00	17,30	142.876,75	8,500	0,000
III	1997	01/07/97	30/09/97	7.989,37	3.152,74	8,125	8,500	0,00	0,00	17,30	152.371,49	8,209	0,000
IV	1997	01/10/97	31/12/97	7.400,05	2.940,25	7,625	8,125	0,00	0,00	17,30	151.764,10	7,686	0,000
I	1998	01/01/98	31/03/98	8.995,09	3.403,05	6,750	7,625	0,00	0,00	23,76	200.573,11	6,881	0,000
II	1998	01/04/98	30/06/98	8.247,22	2.823,13	6,750	6,750	0,00	0,00	24,53	167.756,00	6,750	0,000
III	1998	01/07/98	30/09/98	8.810,97	2.897,44	6,750	6,750	0,00	0,00	23,24	170.300,61	6,750	0,000
IV	1998	01/10/98	31/12/98	6.409,60	1.984,31	4,800	6,750	0,00	0,00	24,53	160.796,60	4,896	0,000
I	1999	01/01/99	31/03/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	1999	01/04/99	30/06/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	7.866,75	2.184,30	4,500	5,000	0,00	0,00	23,50	180.402,49	4,804	0,000
IV	1999	01/10/99	31/12/99	5.332,31	1.568,87	5,000	5,500	0,00	0,00	23,76	114.777,92	5,423	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	1.954,64	589,55	3,750	5,500	0,00	0,00	22,21	61.835,76	3,835	0,000

ALLEGATO II.1.C - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 373938/7 presso BANC... - SOCIETA' PER AZIONI intestato a ...									
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'		MET. 2: 'TASSO Istantaneo'		MET. 3: 'TEG UNICO'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1	TEG 2	ECCED. 2	TEG 3	ECCED. 3
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
II	1997	16,880	0,730	8,549	0,000	8,775	0,000	6,578	0,000
III	1997	16,800	0,630	8,254	0,000	8,775	0,000	6,578	0,000
IV	1997	15,690	0,630	7,732	0,000	8,376	0,000	6,578	0,000
I	1998	15,590	0,620	6,929	0,000	7,846	0,000	6,578	0,000
II	1998	14,010	0,620	6,809	0,000	6,923	0,000	6,578	0,000
III	1998	13,680	0,630	6,804	0,000	6,923	0,000	6,578	0,000
IV	1998	13,230	0,620	4,956	0,000	6,923	0,000	6,578	0,000
I	1999	14,000	0,630	0,000	0,000	0,000	0,000	6,578	0,000
II	1999	12,930	0,630	0,000	0,000	0,000	0,000	6,578	0,000
III	1999	9,840	0,630	4,855	0,000	5,095	0,000	6,578	0,000
IV	1999	9,570	0,660	5,505	0,000	5,614	0,000	6,578	0,000
I	2000	9,660	0,660	3,968	0,000	5,614	0,000	6,578	0,000

ALLEGATO IV.1.C - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

C/SBF N. 373938/7 presso BANCA POPOLARE ADRIATICA - SOCIETA' PER AZIONI intestato a I.T.T. S.p.A.



ALLEGATO I.1.D - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/ANTICIPI N. 373939/9 presso BANC/ SOCIETA' PER AZIONI intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	1994	04/10/94	31/12/94	1.409,61	527,70	13,500	13,500	0,00	0,00	5,16	16.030,76	13,500	0,000
I	1995	01/01/95	31/03/95	1.334,26	532,35	13,500	15,750	0,00	0,00	8,01	14.859,69	14,529	0,000
II	1995	01/04/95	30/06/95	1.313,38	584,84	15,750	16,125	0,00	0,00	8,01	14.843,64	15,803	0,000
III	1995	01/07/95	30/09/95	760,59	359,88	16,125	16,625	0,00	0,00	8,01	8.614,55	16,574	0,000
IV	1995	01/10/95	31/12/95	1.504,63	752,06	15,500	17,125	0,00	0,00	11,88	17.802,46	16,760	0,000
I	1996	01/01/96	31/03/96	587,94	422,90	15,500	15,500	0,00	0,00	11,88	10.973,35	15,500	0,000
II	1996	01/04/96	30/06/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1996	01/07/96	30/09/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	1996	01/10/96	31/12/96	12,34	5,15	15,500	15,500	0,00	0,00	10,85	132,26	15,499	0,000

ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE

C/C ORDINARIO N. 373937-50 , 4 CONTI COLLEGATI presso BANCA F. - SOCIETA' PER AZIONI intestato a							
ANNO	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITTIMI			RISTORNI DA CMS		RISTORNI DA SPESE	TOTALE RISTORNI
	ANATOC.	DELTA INTERESSI	RISTORNI USURA	DIFF. CON CMS RICALC.	RESIDUA		
a	b.1	b.2	b.3	b.4.1	b.4.2	b.5	b
1994	0,00	290,43	0,00	0,00	50,82	109,18	450,43
1995	264,96	2.873,24	0,00	343,14	194,43	535,26	4.211,02
1996	1.048,60	7.684,40	0,00	402,33	214,26	308,69	9.658,28
1997	1.324,31	10.843,43	572,13	629,71	252,20	482,37	14.104,15
1998	1.051,11	8.910,10	165,41	361,82	217,19	503,91	11.209,53
1999	441,29	5.043,39	115,00	316,13	210,01	372,68	6.498,50
2000	246,54	2.881,17	19,00	122,87	105,48	313,33	3.688,40
2001	186,24	801,65	0,00	26,13	43,26	187,99	1.245,26
TOT.	4.563,05	39.327,81	871,54	2.202,12	1.287,65	2.813,40	51.065,57

APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

ALLEGATO I.1 - I.1.A - I.1.B - I.1.C - I.1.D – INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

I.1.a - I.1.A(B,...,D).a	Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
I.1.b - I.1.A(B,...,D).b	Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
I.1.c - I.1.A(B,...,D).c	Data iniziale del trimestre in esame ovvero valuta della prima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
I.1.d - I.1.A(B,...,D).d	Data finale del trimestre in esame ovvero valuta dell'ultima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
I.1.e	Numeri debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, numeri debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
I.1.A(B,...,D).e	Nei conti corrente esibiti nell'allegato I.1.A - I.1.B - I.1.C - I.1.D per i quali le competenze addebitate vengono girocontate sul conto corrente ordinario, i numeri sono stati ricalcolati sulla base del tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario esposto nella colonna I.1.m ⁽¹⁾ . Tale procedura è stata eseguita per deanonocizzare gli interessi di tali conti collegati al medesimo tasso di interesse al quale si sono anacocizzati, ovvero al tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
I.1.f - I.1.A(B,...,D).f	Interessi debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, interessi debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.g - I.1.A(B,...,D).g	Saggio nominale minimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, tasso debitore nominale minimo su base annua "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.h - I.1.A(B,...,D).h	Saggio nominale massimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, tasso debitore nominale minimo su base annua "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. Eventuali maggiorazioni, dovute ad esempio ad utilizzi della linea di fido eccedenti il limite consentito, sono incluse nel valore esposto. I tassi sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.i - I.1.A(B,...,D).i	Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevata direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) "ricostruita", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.j - I.1.A(B,...,D).j	Saldo debitore massimo per valuta o, quando non disponibile, base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca. Qualora i dati menzionati risultassero non disponibili è indicato il saldo debitore massimo per valuta o la base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.k - I.1.A(B,...,D).k	Somma di tutte le voci di spesa e/o commissione addebitate a qualunque titolo e rilevate direttamente dagli estratti conto prodotti dalla Banca inerenti il trimestre in esame, ad eccezione dei bolli e delle spese postali documentate. Qualora i dati risultassero incompleti, l'ammontare totale delle spese è "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.l - I.1.A(B,...,D).l	Ammontare dell'utilizzo medio del credito utilizzato, elaborato rapportando i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna I.1.e - I.1.A(B,...,D).e ed il numero di giorni effettivi del trimestre. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono indicati in Euro;
I.1.m - I.1.A(B,...,D).m	Tasso nominale medio su base annua elaborato attraverso il rapporto tra gli interessi debitori, esposti nella relativa colonna I.1.f - I.1.A(B,...,D).f, moltiplicati per il numero di giorni effettivi dell'anno di riferimento ed i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna I.1.e - I.1.A(B,...,D).e. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.n - I.1.A(B,...,D).n	Aliquota nominale media della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) calcolata come rapporto tra i valori indicati, rispettivamente, nelle colonne I.1.i - I.1.A(B,...,D).i e I.1.j - I.1.A(B,...,D).j. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente, sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;

ALLEGATO II.1 - II.1.A - II.1.B - II.1.C - II.1.D – ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

II.1.a - II.1.A(B,...,D).a	Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
II.1.b - II.1.A(B,...,D).b	Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
II.1.c - II.1.A(B,...,D).c	Tasso soglia ex legge 108/96 relativo alla categoria di operazioni in cui il credito è composto, determinato, trimestre per trimestre, dal tasso medio risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella G.U. del Tasso Effettivo Globale medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, corretto in ragione delle eventuali variazioni del TUS, relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è composto, aumentato della metà (ex. art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108). I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.d - II.1.A(B,...,D).d	Commissione di Massimo Scoperto soglia determinato, trimestre per trimestre, dalla media rilevata dai decreti Min. Tes. e con ex. L. del 7/3/96 N° 108 aumentata della metà, come da circolare Bankitalia N° 1166966 del 2/12/05. I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.e - II.1.A(B,...,D).e	Tasso Effettivo Globale (TEG) su base annua, calcolato come rapporto tra tutti gli oneri corrisposti alla Banca (ovvero interessi debitori, CMS e spese indicati rispettivamente nelle colonne I.1.f - I.1.A(B,...,D).f, I.1.i - I.1.A(B,...,D).i e I.1.k - I.1.A(B,...,D).k moltiplicati per il numero di giorni dell'anno ed i numeri computistici debitori indicati nella colonna I.1.e - I.1.A(B,...,D).e. Ci si riferirà al metodo di calcolo appena descritto con l'espressione "metodo legge 108/96", osservato l'art 1, comma I, L. del 7/3/96 N° 108, in cui si stabilisce che "per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito". I valori si riferiscono al trimestre in cui sono stati corrisposti gli oneri, sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;

II.1.f - II.1.A(B,...D).f	Valore percentuale, arrotondato alla terza cifra decimale, della differenza, se positiva, tra il TEG 1 indicato nella colonna II.1.e - II.1.A(B,...D).e ed il tasso soglia ex legge 108/96 indicato nella colonna II.1.c - II.1.A(B,...D).c, riferendosi entrambi i tassi al trimestre corrispondente. Nel caso in cui detta differenza risulti negativa nella colonna è indicato il valore "0";
II.1.g - II.1.A(B,...D).g	Tasso Effettivo massimo su base annua, calcolato considerando il tasso debitore nominale massimo, applicato dalla Banca nel trimestre considerato ed indicato nella colonna II.1.h - II.1.A(B,...D).h, con periodicità annuale anziché trimestrale, ovvero convertendolo da tasso nominale a tasso effettivo. Ci si riferirà al metodo di calcolo appena descritto con l'espressione "metodo istantaneo", visto che il tasso calcolato potrebbe essere stato applicato dalla Banca anche per un solo giorno e che, in considerazione della natura istantanea del reato d'usura, determina comunque sfioramento. I valori si riferiscono al trimestre in cui sono stati corrisposti gli oneri, sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.h - II.1.A(B,...D).h	Valore percentuale, arrotondato alla terza cifra decimale, della differenza, se positiva, tra il TEG 2 indicato nella colonna II.1.g - II.1.A(B,...D).g ed il tasso soglia usuraria indicato nella colonna II.1.c - II.1.A(B,...D).c, riferendosi entrambi i tassi al trimestre corrispondente. Nel caso in cui detta differenza risulti negativa nella colonna è indicato il valore "0";
II.1.i - II.1.A(B,...D).i	Tasso Effettivo Globale (TEG) su base annua ottenuto con la stessa metodologia di calcolo del TEG 1 (c.d. "metodo legge 108/96"), ma considerando non gli oneri corrisposti nel trimestre bensì tutti gli oneri corrisposti dal primo trimestre di entrata in vigore delle soglie usurarie (ex. L. del 7/3/96 N° 108), ovvero dal 1 aprile 1997, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente. Per questo ci si riferirà al metodo di calcolo appena descritto con l'espressione "metodo TEG unico". I valori si riferiscono al trimestre in cui sono stati corrisposti gli oneri, sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.j - II.1.A(B,...D).j	Valore percentuale, arrotondato alla terza cifra decimale, della differenza, se positiva, tra il TEG 3 indicato nella colonna II.1.i - II.1.A(B,...D).i ed il tasso soglia ex legge 108/97 indicato nella colonna II.1.c - II.1.A(B,...D).c, riferendosi quest'ultimo al trimestre corrispondente. Nel caso in cui detta differenza risulti negativa nella colonna è indicato il valore "0".

ALLEGATO III.1 – CALCOLO RISTORNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE

III.1.a	Anno a cui si riferiscono i ristorni indicati nella stessa riga, con decorrenza e termine indicati, rispettivamente, nelle colonne da II.1.c - II.1.A(B,...D).c a II.1.d - II.1.A(B,...D).d ;
III.1.b.1	Componente di ristorno a favore del Cliente derivante da anatocismo, calcolato come differenza tra gli interessi debitori effettivamente corrisposti nell'anno (pari alla somma degli interessi debitori trimestralmente corrisposti) e gli interessi debitori calcolati in regime di capitalizzazione annuale ai tassi medi trimestrali indicati nella colonna II.1.m - II.1.A(B,...D).m, tasso al quale gli anatocismi si sono generati. L'anatocismo θ ritenuto illegittimo sia dal legislatore (art. 1223 c.c.) che dalle pronunzie giurisprudenziali (recentemente: Sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite N° 21095 del 4/11/04, Sentenza della Corte Costituzionale N° 425/2000 del 17/10/00, Sentenza della Cass. N° 2774/99, N° 3096/99 e 12507/99). Nella possibilità in cui si rilevi, a cavallo di un trimestre, un contratto che preveda l'identica corresponsione degli interessi attivi e passivi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente a quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". Gli Interessi da stormare, anche se progressivamente sommati superano il fido complessivamente utilizzato, continuano ad essere deanonocizzati al medesimo tasso medio trimestralmente rilevato. In tal caso, il ristorno complessivo si appaleserebbe corretto qualora a titolo di risarcimento, sui saldi a suo credito, al cliente fosse riconosciuto il medesimo tasso medio addebitatogli (Tribunale di Pescara con sentenza N° 510/05 del 9/3/2005). I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti anticipo/sbf e sono espressi in Euro;
III.1.b.2	Componente di ristorno a favore del Cliente derivante dal c.d. "Ä (delta) interessi", inteso come differenza tra gli interessi debitori effettivamente corrisposti (trimestralmente) nell'anno, gli interessi debitori effettivamente dovuti a fine anno (capitalizzazione annuale) calcolati impiegando il tasso sostitutivo ed il ristorno da anatocismo indicato nella colonna III.1.b.1. Nel caso in cui la misura del tasso di interesse debitore non θ "determinato", infatti, il Cliente θ tenuto a versare alla Banca i soli interessi debitori commisurati al saggio sostitutivo pari, a seconda della data di conclusione del contratto (ovvero, di accensione del rapporto di conto corrente), al tasso legale <i>pro tempore</i> vigente (ex art. 1284, comma 2, C. C.), per conti accesi prima dell'entrata in vigore della legge n. 154/92 (fino all' 8/7/1992), ed al tasso <i>pro tempore</i> vigente ex art. 117, comma 7, d.lgs. n. 385/93 T.U.B. (giù, ex art. 5 l. 154/92) in caso di conti accesi dal 9/7/1992 in poi. In questa seconda ipotesi per "operazioni attive" si intendono le operazioni attive per la Banca, visto che questo ultimo soggetto θ il destinatario delle norme richiamate, e quindi passive per il Cliente. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione degli interessi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti anticipo/sbf e sono espressi in Euro;
III.1.b.3	Componente di ristorno a favore del Cliente conseguente al superamento delle soglie usurarie, stabilite trimestralmente con decreto ministeriale, da parte del TEG 1 (art. 644 c.p., sostituito dall'art. 1 della L. del 7/3/96 N° 108), così come evidenziato nella colonna II.1.e - II.1.A(B,...D).e. In caso di accertamento dell'usurarietà dei tassi applicati nulla θ dovuto a titolo di interessi (art. 1815 c.c. Il comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108). Il valore indicato nella colonna III.1.b.3 θ ottenuto sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna II.1.f - II.1.A(B,...D).f) i ristorni giù richiesti per gli interessi illegittimi (colonna III.1.b.1, III.1.b.2). Nel caso in cui gli interessi richiesti sono maggiori degli interessi pagati in virtù del fatto che il Cliente avrebbe dovuto ricevere interessi invece di pagarli, il ristorno della componente in questione risulta uguale a zero. I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti anticipo/sbf e sono espressi in Euro;
III.1.b.4.1	Componente di ristorno a favore del Cliente composta da una quota della Commissione di Massimo Scoperto non dovuta in quanto addebitata trimestralmente e non annualmente, come invece sarebbe dovuto in caso di capitalizzazione annuale. Il ristorno θ calcolato, dunque, come differenza tra la somma delle CMS addebitate trimestralmente dalla Banca nell'anno di riferimento (indicate nella colonna II.1.f - II.1.A(B,...D).f) e la CMS calcolata, a fine anno, utilizzando l'aliquota CMS media tra quelle indicate nella colonna II.1.n - II.1.A(B,...D).n per l'anno di riferimento. Nel calcolo della CMS annuale si θ considerato come valore di "massimo scoperto" il valore massimo tra quelli indicati nella colonna II.1.j - II.1.A(B,...D).j, diminuiti di una misura pari all'anatocismo relativo allo stesso trimestre. I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti anticipo/sbf e sono espressi in Euro;
III.1.b.4.2	Componente di ristorno a favore del Cliente pari alla restante quota di Commissione di Massimo Scoperto, data dalla differenza tra la somma delle CMS addebitate trimestralmente dalla Banca nell'anno di riferimento (indicate nella colonna II.1.f - II.1.A(B,...D).f) ed il valore indicato nella colonna III.1.b.4.1. Detto ulteriore ristorno θ dovuto nel caso in cui le CMS non siano state regolarmente pattuite con il Cliente (la giurisprudenza θ ormai concorde nel ritenere che detta commissione non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione) o, comunque, nel caso in cui si riconosca l'assenza di causa che giustifichi l'addebito delle CMS in aggiunta agli interessi debitori ed alle spese/commissioni. I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti anticipo/sbf e sono espressi in Euro;

- III.1.b.5 Componente di ristorno a favore del Cliente relativo al caso in cui le spese e gli oneri addebitati dalla banca non siano state regolarmente pattuite con il Cliente. Il valore del ristorno θ pari alla somma dei valori indicati nella colonna *I.1.k - I.1.A(B,...,D).k* in corrispondenza dell'anno di riferimento. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione delle spese, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori sono indicati in Euro;
- III.1.b Ristorno totale a favore del Cliente dato dalla somma delle diverse classi di ristorno per interessi illegittimi (colonne *III.b.1, III.b.2 e III.b.3*), CMS indebitamente corrisposte (colonne *III.b.4.1 e III.b.4.2*) e spese non dovute (colonna *III.b.5*). Detti ristorni sono stati elaborati sulla base dell'interpretazione della documentazione esaminata, della normativa vigente, degli assetti giurisprudenziali ritenuti attinenti e dei principi matematico-finanziari universalmente riconosciuti. I valori sono indicati in Euro e si riferiscono a ciascun anno, visto il metodo adottato della capitalizzazione annua;

ALLEGATO IV.1 - IV.1.A - IV.1.B - IV.1.C - IV.1.D – ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

Nel grafico in esame è rappresentata la dinamica dei quattro tipi di TEG rispetto al Tasso Soglia. Ogni volta che una qualsiasi delle linee è al di sopra del tasso soglia ex legge 108/96 (linea rossa) si è in presenza dell'esercizio dell'usura.

Il numero romano indica la tipologia di Allegato, il numero arabo è associato al numero del conto corrente principale elaborato e l'eventuale lettera alfabetica maiuscola si riferisce al conto corrente collegato al conto principale (es. conto Salvo Buon Fine, conto Anticipo fatture, etc.). Le lettere alfabetiche minuscole si riferiscono alle colonne dei prospetti e rimandano alle note esposte nella presente appendice tecnica.

NOTE

- [1] Nel caso in cui il tasso medio del conto ordinario non è presente per il trimestre in esame allora si procederà al ricalcolo dei numeri sul tasso medio del conto ordinario relativo al trimestre più vicino al trimestre in esame.